



Programma elettorale 2019

ViviAMO Induno Olona

Sommario

Premessa	3
Servizi alla persona	5
Istruzione, Diritto allo studio e non solo.....	5
Sostegno alla fragilità (Sostegno alla disabilità, terza età).....	6
Cura della Famiglia.....	7
Cultura (Biblioteca, iniziative, manifestazioni, rapporto con le Associazioni).....	7
Turismo e marketing territoriale.....	10
Informazione e Innovazione tecnologica.....	10
Attività sportive e ricreative.....	10
Sicurezza dei Cittadini	11
Ambiente e territorio	12
Temi legati al Piano di Governo del Territorio	12
Ferrovia	13
Lavori Pubblici	13
Ecologia e Animali domestici.....	15
La Sfida ambientale.....	16
Protezione civile.....	17
Economia	18

Premessa

La futura Amministrazione si porrà in continuità con quanto è stato fatto a Induno negli ultimi quindici anni, portando avanti le istanze di sensibilità e attenzione al sociale, alle nuove famiglie, ai deboli e ai fragili, ai giovani, agli anziani; interpreterà le rinnovate sfide della modernità che riguardano Induno tenendo come unico obiettivo la qualità del vivere e dell'Ambiente, dell'essere e del sentirsi indunese e ispirerà a questo obiettivo ogni aspetto amministrativo: dalla realizzazione delle opere pubbliche alla riaffermazione della rete di servizi sociali, dagli aspetti urbanistici alla gestione rigorosa e trasparente del bilancio comunale.

*Induno oggi si caratterizza per un elevato livello dei Servizi alla Persona, una buona qualità della vita e ha guadagnato - grazie alla riattivazione della linea ferroviaria, oggi internazionale - una posizione strategica nella regione pedemontana: nei prossimi anni occorrerà confermare queste condizioni e aumentare gli sforzi per offrire ai cittadini prestazioni sostenibili, mirate e sempre più efficaci. **Rafforzare ulteriormente il livello dei Servizi alla Persona** significa lavorare sulla creazione di condizioni favorevoli per attrarre l'insediamento a Induno di **giovani coppie**, ma anche sforzandosi di creare un tessuto sociale sempre più inclusivo rispetto ad esempio a **disabili e anziani**, attraverso la predisposizione di servizi innovativi, mirati alla domiciliazione e alla personalizzazione; in questo senso, particolare rilievo sarà dato al **rapporto con A.S.Far.M.**, l'Azienda Speciale di proprietà comunale che già oggi si distingue nel panorama provinciale per la qualità e il livello delle prestazioni offerte e che ha tutte le capacità per proporre un approccio innovativo alle nuove necessità della società indunese.*

***Il nuovo collegamento ferroviario internazionale Varese-Stabio**, inaugurato nel 2017 dopo anni di difficoltosa vicenda realizzativa, al cui buon esito finale non è stata estranea - nei limiti delle sue facoltà - l'Amministrazione Comunale, costituisce un'occasione di **"ri-partenza" per il nostro territorio**, paragonabile solo alla condizione storica che si verificò alla fine dell'800, quando l'arrivo dei primi treni da Milano trasformò letteralmente Induno Olona, fino ad allora piccolo borgo agricolo, in fiorente centro residenziale e turistico. Come all'epoca Induno velocemente si dotò di importanti strutture e infrastrutture al passo con i tempi e le nuove esigenze, legate al boom demografico, così nei prossimi cinque anni il **nostro paese potrà godere delle opportunità di scambio** con l'area di Varese, di Milano ma anche - questa è una grande novità - con l'area dell'aeroporto internazionale di Malpensa, con il Canton Ticino e la Svizzera in generale.*

Business, opportunità di nuovi insediamenti del terziario avanzato, commercio, studio, turismo: la porta sul mondo che si è aperta per noi oggi con l'arrivo del treno deve essere sfruttata al meglio come occasione di sviluppo per l'intero paese e in questo senso molteplici sono le azioni che verranno messe in campo.

*Innanzitutto, appare di **fondamentale importanza investire sul nostro territorio, il nostro ambiente, il miglioramento e la manutenzione costante dei nostri spazi urbani**. Questi ultimi peraltro sono stati molto amplificati dall'interramento della linea ferroviaria ottenuto grazie ad un costante confronto con Rete Ferroviaria Italiana e che oggi si presenta come un gigantesco parco urbano che attraversa quasi tutto l'abitato.*

***La disponibilità di aree industriali dismesse** (tra cui si possono ricordare l'Ex Tessitura in zona stazione, l'area Solai e Travi in zona Bidino/San Cassano e l'area ex SAP in valle Olona), tutte prossime allo scalo ferroviario, potrà incentivare l'intervento di soggetti privati interessati alla loro riqualificazione ed eventuale conversione funzionale. L'Amministrazione - in coerenza con l'ambiziosa filosofia che caratterizza il PGT vigente, da essa redatto e che dovrà a breve essere revisionato - dovrà farsi guida diligente di questi interventi, evitando di recepire progetti puramente speculativi ma badando viceversa alla solidità, alla sostenibilità urbana e alla qualità degli interventi, unitamente alla concretizzazione di un interesse pubblico per la nostra comunità, ad esempio attraverso **l'acquisizione al patrimonio comunale di nuovi spazi aperti e/o coperti e la realizzazione di opere o servizi pubblici oggi mancanti**, attraverso il consolidato meccanismo dello scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti al Comune.*

*L'importante lavoro di progettazione e raccolta fondi per il finanziamento della rete ciclopedonale indunese sin qui condotto consentirà a Induno nei prossimi anni di disporre di una **innovativa viabilità a basso impatto ambientale**;*

incentivare la mobilità dolce, con la creazione di percorsi sicuri e dedicati (con annesso abbattimento della barriere architettoniche di cui purtroppo ancora oggi è disseminato il paese, nonostante gli apprezzabili sforzi dell'Amministrazione, ad esempio alle scuole e in palestra) rappresenta uno strumento concreto per aumentare la qualità della vita dei residenti: meno traffico, meno inquinamento, meno rischi, più salute. La promozione dei **temi ambientali ed ecologici** – non da oggi in cima all'agenda della nostra proposta amministrativa – vivrà un ulteriore profondo impulso, allargando lo sguardo alle positive collaborazioni impostate negli ultimi anni con le maggiori realtà produttive del territorio (Carlsberg, Lindt), con le quali si possono sviluppare ambiziosi progetti, ad esempio sul fronte del **risparmio energetico e della sostenibilità ambientale**.

L'impulso di attenzione all'ambiente si è concretizzato in questi anni in una **gestione virtuosa del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani**; oggi Induno Olona tocca l'80% nella differenziazione dei rifiuti e gode di un servizio efficiente e puntuale, economicamente sostenibile e i cui risparmi, prodotti nel tempo, sono stati convertiti in diminuzioni tariffarie per le attività produttive, come segno concreto di incentivo all'Impresa.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema del Lavoro: sia quello che non c'è – e che bisogna creare – attraverso una politica amministrativa sempre più attenta all'attrattività e allo sviluppo di nuove iniziative d'investimento sul territorio, ma anche di tutela e di sfruttamento delle opportunità offerte da quelle speciali forme di lavoro già esistenti, con peculiare riferimento ai Lavoratori **Frontalieri**, che prestano la loro opera nella vicina Svizzera.

Infine, le opportunità offerte dalla nuova ferrovia comporteranno la valorizzazione dell'offerta turistica indunese: un'opportunità di sviluppo che oggi si è fatta concreta e che richiede un'attenzione speciale e dedicata da parte dell'Amministrazione, per mettere a sistema le già diversificate proposte e iniziative sul territorio con le nuove idee che si andranno a definire.

Particolare attenzione continuerà ad essere posta sulla **manutenzione e il decoro urbano**, come premessa indispensabile alla sicurezza del tessuto urbano.

Il contrasto alla microcriminalità, e più in generale della **sicurezza dei cittadini** – tema che ci sta a cuore e che gestiamo da sempre con impegno e serietà - riceverà ulteriore impulso dalla prevista apertura della nuova Caserma dei Carabinieri in via Sangiorgio (il cui cantiere, dopo anni di ritardo, anche grazie all'insistenza dell'Amministrazione Comunale - per quanto in suo potere - è oggi avviato a conclusione); nei prossimi anni si proseguirà nel potenziamento delle nuove tecnologie di videosorveglianza e con il rapporto di stretta sinergia con la Polizia Locale di Arcisate.

L'azione amministrativa sarà come nostra abitudine improntata nel nome della più ampia condivisione, con l'obiettivo di accrescere nella cittadinanza il senso dell'appartenenza, della fiducia verso il Governo locale della Cosa Pubblica, della partecipazione democratica, aspetti oggi più che mai sostanziali e indispensabili per rafforzare il nostro senso di essere comunità innanzitutto di persone.

Si proseguirà con convinzione sulla strada già in questi anni positivamente percorsa di **curare con attenzione il rapporto dell'Amministrazione Indunese con gli altri Comuni e gli altri livelli di governo**, con particolare riferimento ai nostri interlocutori più prossimi e importanti: Comunità Montana del Piambello, Provincia di Varese, Regione Lombardia. Con tutti loro in questi anni il rapporto è stato proficuo e produttivo, con diversi milioni di euro di finanziamenti ottenuti per la realizzazione di opere pubbliche sul nostro territorio.

Induno Olona è un paese con un alto numero di servizi di qualità. L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di mantenerli in essere, conservando la caratteristica qualificante di destinare ogni anno circa un terzo del proprio bilancio di spesa corrente ai Servizi alla Persona. L'impegno rimane dunque quello di **gestire la leva fiscale locale in funzione delle esigenze del paese**, continuando a mettere in campo buone prassi di limitazione degli sprechi, contrasto all'elusione ed evasione fiscale e abbassamento delle aliquote, quando e dove possibile.

Servizi alla Persona

La scelta del concetto “Servizi alla Persona” anziché della più semplice definizione “Servizio Sociale” qualifica da sempre l’attività della nostra Amministrazione, che supporta la persona in ogni età, nonché nelle diverse condizioni individuali e sociali della vita.

La futura Amministrazione intende pertanto proseguire nella direzione tracciata, nella consapevolezza che innovare e diversificare i servizi alla persona in funzione dei nuovi bisogni è un’azione necessaria sia per difendere che per incrementare la loro qualità ed efficacia nel tempo.

Mirando a un welfare che coniughi bisogni, autonomia delle persone e coesione sociale, continueremo non solo ad investire risorse economiche (circa un terzo del bilancio comunale, ormai da quindici anni, è dedicato complessivamente a questa voce), ma anche ad essere punto di concertazione di una ancor più capillare azione socio-sanitaria di A.S.Far.M, dell’Associazionismo e del Volontariato.

Istruzione, diritto allo studio, ma non solo...

La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio primo di contatto, convivenza, condivisione di regole e crescita.

*In questi anni si è costruita e sempre più consolidata una **stretta collaborazione tra Amministrazione Comunale e Dirigenza scolastica**, nella condivisa visione dell’importanza di investire nell’educazione e nella formazione dei più giovani, che saranno i cittadini del domani.*

*L’Amministrazione continuerà a sostenere la programmazione pedagogico-didattica delle scuole pubbliche Lo Scigno, Ferrarin, Don Milani e Passerini, finanziando progetti consolidati cui affiancherà nuove iniziative che sensibilizzino alunni e famiglie intorno a temi molto attuali quali il **contrasto agli stereotipi**, l’educazione al rispetto di genere e la promozione delle pari opportunità.*

Saranno costantemente promosse attività concernenti l’Ambiente, la Sicurezza e la Memoria storica (quali ad esempio: recupero scarti delle mense scolastiche, esercitazioni con la Protezione Civile e la Polizia Locale, incontri organizzati da A.N.P.I.).

*Verranno confermati gli **interventi di assistenza educativa** agli alunni con disabilità e saranno portati avanti progetti di prevenzione per ragazzi a rischio sociale. Sarà inoltre disponibile il prezioso supporto dello sportello psicopedagogico, garantito ad alunni e famiglie.*

*Per l’integrazione degli alunni stranieri, continueranno a essere offerte ore di **mediazione linguistica**.*

*Si supporteranno ancora le famiglie integrando il tempo scuola con il **doposcuola pomeridiano e la mensa**, favorendo progetti anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; in questo senso, sarà nostra cura coltivare il già consolidato rapporto con l’Associazione genitori don Milani e con il Comitato genitori.*

*L’Amministrazione riconosce il valore della **presenza sul territorio della Scuola d’Infanzia A. e C. Malnati**, per la quale da anni prevede finanziamenti in ragione della convenzione in essere e con la quale mantiene una solida e proficua collaborazione, nella reciproca consapevolezza dell’importanza della missione educativa fin dalla più giovane età.*

*Le iniziative dedicate alla mobilità sostenibile - come il **“Pedibus”** che vanta ora due linee attive - saranno ulteriormente potenziate, soprattutto con la realizzazione dei nuovi percorsi ciclopedonali in via di costruzione.*

Per l’Amministrazione è importante poter seguire la crescita dei ragazzi anche dopo la fine della scuola secondaria di primo grado – termine dell’offerta scolastica di Induno - permettendo loro di essere protagonisti attivi sul territorio.

Se è vero che educare è un'attività fatta in modo preminente di relazione, esperienza, coinvolgimento, questo vale soprattutto per gli **adolescenti tra i 14/19 anni**: a loro saranno dedicati incontri interattivi sui temi della Convivenza civile, dello Stato e della Politica. Saranno proposti appuntamenti con persone che, attraverso la loro attività, sono modelli di vita. Particolare attenzione sarà dedicata all'orientamento scolastico con eventi che aiutino gli adolescenti nella scoperta delle loro inclinazioni personali e aspirazioni future. I ragazzi saranno anche coinvolti in azioni di abbellimento del paese.

Infine, partecipando a bandi, si progetterà la realizzazione di un'esperienza di **comunicazione multimediale (web radio)** sotto la guida di esperti.

Sostegno alla fragilità

1. Disabilità

Per la **persona con disabilità**, il Progetto di Vita è un diritto e l'Amministrazione ha la responsabilità della cura di questo progetto, sostenendo la piena inclusione sociale della persona disabile in ogni età della vita.

Da un canto manterremo i servizi consolidati e l'assistenza garantiti ad oggi; dall'altro svilupperemo maggiori esperienze di inclusione di minori e adulti disabili nei luoghi della quotidianità quali il nuovo parco inclusivo della stazione, le strutture sportive, la biblioteca e il Civico Istituto Musicale: proprio presso la scuola di musica intitolata a Maria Angela Bianchi saranno organizzati **incontri musicali**, coinvolgendo gli allievi nella presentazione degli strumenti.

Si punterà a favorire la percorribilità dei percorsi urbani, proseguendo nella **rimozione delle barriere architettoniche** e creando punti di riposo ombreggiati.

2. Terza età

La **longevità** della popolazione è senza dubbio un dato positivo, che tuttavia determina la necessità di particolare attenzione e interventi volti a favorire le condizioni di vita. Fondamentale è per l'anziano reperire con facilità le informazioni relative ai servizi, considerato anche l'uso limitato della rete da parte di questa fascia d'età: per questo si creerà un **punto informativo dedicato alla terza età**. Si continuerà a garantire **l'assistenza domiciliare** gestita direttamente dal Comune, ma soprattutto attraverso **A.S.Far.M.** l'azione diventerà più incisiva al fine di ampliare il servizio offerto agli anziani al proprio domicilio. **Le persone indigenti** avranno sempre la possibilità di usufruire di un **aiuto economico**, laddove necessario e in base alla dichiarazione ISEE. Continuerà anche la collaborazione con Auser per il trasporto in occasione di visite ed esami medici.

Si creeranno momenti d'incontro per le **badanti** residenti nel nostro paese, la cui opera è sempre più importante: saranno occasioni d'integrazione nel tessuto sociale, ma anche di trasmissione delle informazioni utili alla vita pratica e al loro lavoro.

In collaborazione con le Associazioni di **Volontariato sociale del territorio** si potenzieranno le azioni di prossimità alla persona e alla famiglia, una sorta di "custodia sociale" al fine di garantire sollievo dalla pesantezza dell'assistenza quotidiana. Proseguiranno, ampliandosi con il previsto allargamento degli spazi disponibili, le attività del **Centro Civico Ricreativo "Rebelot"** che proporranno nuove occasioni per l'aggregazione e il benessere degli anziani. Continuerà la collaborazione con il Centro Polivalente affinché gli anziani del paese e gli ospiti della struttura mantengano il legame costruito in questi anni, usufruendo insieme della nuova sala "Nella Mazzoni" e del meraviglioso Parco delle Rose.

3. Le fragilità

L'**esperienza della fragilità** può toccare ogni persona nel corso della vita ed è compito dell'Amministrazione contribuire alla salvaguardia della salute fisica e mentale delle persone. Pertanto sarà rinforzata l'azione sinergica con Azienda Sanitaria, A.S.Far.M., Piano di Zona e Associazioni di volontariato per organizzare serate informative, di sensibilizzazione, nonché **azioni di contrasto alle dipendenze e alla ludopatia**.

Organizzeremo incontri di sensibilizzazione contro **la violenza di genere**, saremo promotori, presso il Piano di Zona, per la realizzazione di uno sportello di ascolto per le donne vittime di violenza.

La cura della famiglia

Il benessere delle famiglie è obiettivo primario delle politiche sociali.

Come anticipato in premessa, la futura Amministrazione intende proseguire nella cura di tutto il tessuto sociale, mantenendo un livello di Servizi alla Persona tale da garantire il vivere bene degli abitanti.

Sarà prioritario per l'Amministrazione affrontare le problematiche delle **giovani coppie lavoratrici**, che saranno supportate ad esempio nella gestione dei figli: il già esistente servizio offerto dall'Asilo Nido Comunale sarà ulteriormente migliorato, creando anche opportunità d'incontro e formazione per mamme e coppie.

La presenza di due scuole dell'infanzia soddisfa la richiesta locale e la possibilità di usufruire di 'pre' e 'post-scuola' aiuterà ancora i genitori lavoratori. Le **attività integrative presso le due scuole primarie** saranno sempre mantenute: l'Amministrazione si attiverà per garantire un'agevolazione sul costo della mensa per le famiglie che abbiano tre bambini iscritti al servizio. L'Amministrazione permetterà l'utilizzo gratuito dei locali dove sarà realizzato un progetto sperimentale pomeridiano, attivato dall'Associazione genitori don Milani per i ragazzi delle prime della scuola secondaria di primo grado.

Sarà ancora favorita la ricerca di lavoro grazie allo **"Sportello lavoro"** (gestito da ConfApi); sarà sistemato e reso disponibile uno **spazio per il lavoro condiviso** ("co-working").

Infine, rimarrà la possibilità di ricevere un **aiuto economico** tempestivo per quelle famiglie che, avendo perso il lavoro, rischiano di perdere anche la casa.

Per le mamme-donne straniere, grazie alla disponibilità di alcune insegnanti volontarie, saranno ancora organizzati **corsi di italiano**, cui affiancheremo lezioni di conoscenza degli alimenti in vendita nei supermercati, spesso non utilizzati perché sconosciuti.

Cultura

Induno Olona è vicina a Varese ma, grazie al ritorno in funzione della ferrovia, è tornata ad essere vicina a Milano e – novità, si è fatta prossima a Como e alla Svizzera. Questa sua nuova condizione baricentrica rappresenta un'opportunità da cogliere: quella di attrarre dai territori circostanti nuovo pubblico, visitatori e turisti. Proprio il turismo rappresenterà nei prossimi anni un tema strategico per il paese (vedi sotto).

Per differenziarsi da altre offerte nei territori limitrofi e meglio focalizzare gli sforzi organizzativi ed economici, Induno deve **cultivare sempre più l'eccellenza nei settori** che negli anni sono diventati vere "vocazioni": **la musica, le rose, la cultura del cibo sano a "chilometro zero"**. Ad essa si aggiungono alcune caratteristiche che sono in via di valorizzazione: in particolare la notevole presenza dello **"Stile Liberty"** d'inizio '900 che trapunta ogni zona del paese e la lunga e ramificata rete di pista ciclopedonale in via di realizzazione, che trasformerà il paese e la sua mobilità, rendendolo molto più vivibile e a misura d'uomo.

Con riferimento agli ambiti più rilevanti appena elencati, ecco i contesti in cui si può sviluppare e migliorare l'offerta culturale e aggregativa a Induno Olona:

1. La Musica

La presenza qualificante del **Civico Istituto Musicale "Maria Angela Bianchi"** fa di Induno una delle mete privilegiate in zona per chi vuole iniziare lo studio della musica. L'istituto dal 2010 è situato nella sede presso l'ex-municipio in

cui ha a disposizione molte aule per la didattica e una sala polifunzionale/auditorium (Sala Bergamaschi) in condominio con le varie associazioni. Dalla prestigiosa presenza dell'Istituto in paese si vuole ottenere una sempre più ricco calendario di appuntamenti musicali in grado di valorizzare il lavoro svolto dagli allievi e dagli insegnanti: va consolidata la tradizione della **"Stagione Musicale d'Autunno"**, ormai giunta alla quinta edizione e curata dagli insegnanti dello stesso Istituto, oltre che la partecipazione attiva ai più importanti eventi indunesi, quali la Festa delle Rose.

La vocazione musicale indunese è ben rappresentata anche dall'attività della **Filarmonica Indunese**, che festeggerà a breve 150 anni di attività e, con l'assegnazione della sede presso le scuole medie di via Andreoli, ha trovato nuova linfa. La sua attività andrà sostenuta, la sua storia andrà fatta conoscere attraverso la pubblicazione di un volume che ne ripercorra la storia gloriosa.

Va sostenuta con convinzione anche l'organizzazione di eventi e rassegne musicali di interesse sovracomunale – come la **"Stagione Musicale di Primavera"** in location caratteristiche come la Sala Bergamaschi, la nuova sala Nella Mazzoni presso il Centro Polivalente, il magazzino Zer'Art, le antiche ville del territorio (villa Pirelli, villa Castiglioni, le ville liberty), l'antica chiesa di San Pietro in Silvis e di San Bernardino, lo stabile dell'ex Circolo Familiare, i Giardini di Santa Caterina, l'area feste di via Croci/Andreoli, le aree all'aperto createsi sul vecchio sedime ferroviario.

2. La Festa delle Rose

La Festa delle Rose ha ritrovato negli ultimi anni l'impulso e la grandezza dei suoi esordi, grazie alla fattiva collaborazione tra ProLoco Induno, ideatrice e da sempre promotrice dell'evento, Amministrazione Comunale e Azienda Speciale A.S.Far.M., che ha realizzato sul tema di questo fiore uno dei più straordinari roseti d'Italia ("Il Roseto della Pace") e che dunque è diventato la location naturale di una festa non più confinata alla dimensione di paese. I prossimi anni dovranno confermare la crescita di questa festa, coinvolgendo gli spazi del centro storico, già da un paio d'anni chiusi al traffico per l'occasione, ma anche il nuovo parco della stazione (che si ricollega al Parco delle Rose tramite la scalinata di San Bernardino) e il nuovo arredo urbano del paese, che sviluppa il filo conduttore della Rosa. Deve insomma diventare sempre più la festa corale di Induno, delle sue associazioni sportive e ricreative, della musica, della voglia di stare insieme.

3. La Cultura del Cibo

L'area del piazzale di San Cassano, compresa tra le vie Europa, Jamoretti e Campagna è stata eletta – per la sua forte visibilità all'intero traffico di valle, il "food square" (piazza del cibo) del paese, a partire dalla collocazione nella nuova aiuola della rotonda, di due statue rappresentanti i "Guerrieri del Cibo" di Expo2015. Il piazzale ospita per volontà dell'Amministrazione da un paio d'anni e con crescente successo due mercati dedicati al cibo di qualità e a chilometro "zero": il **"Mercato della Terra del Piambello"** promosso da SlowFood Varese con la Comunità Montana e l'**"Agrimercato"** promosso da Coldiretti. La promozione della cultura del buon cibo, il suo consumo consapevole, la conoscenza e l'incentivo della realtà produttiva locale sono temi cari all'Amministrazione, che ne deve continuare a promuovere la diffusione attraverso attività nelle scuole e rivolte alla popolazione. L'intervento di sistemazione di tutto il piazzale offrirà nei prossimi anni un luogo ancora più ampio e confortevole per la realizzazione di iniziative di vendita al minuto, ma anche di ritrovo, di divulgazione e convivialità sui temi correlati quali sviluppo sostenibile, ambiente, salute, consumo critico. In riferimento agli ampi spazi creati sul vecchio tracciato ferroviario, si pensa all'avvio dell'esperienza degli **"orti urbani"**.

4. Lo stile liberty

Induno Olona è profondamente connotata dallo stile liberty, gusto artistico che a inizio del '900 ha coinvolto architettura e arti decorative. Oltre all'eccellenza di archeologia industriale rappresentata dalla Birreria Poretti (oggi Carlsberg), il paese conta una **cinquantina di ville ed edifici privati in stile**, che negli anni scorsi sono stati accuratamente censiti dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con il Politecnico di Milano, grazie alla disponibilità dei proprietari. Alla prossima realizzazione di un libro/catalogo che sistematizzi e renda accessibile questo patrimonio di informazioni, nei prossimi anni sarà opportuno aggiungere un lavoro di **valorizzazione turistica**

di questo peculiare tesoro, attraverso la predisposizione di percorsi turistici tematici dotati di cartellonistica ad hoc, e l'auspicabile coinvolgimento dei proprietari in iniziative di apertura dei giardini per ospitare eventi pubblici, come concerti e incontri culturali, dopo i primi positivi esperimenti già fatti, ambiziosamente sviluppati anche dal vicino capoluogo, con la nota manifestazione "Nature Urbane". Induno deve porsi l'obiettivo di entrare nell'esclusivo circuito internazionale delle "Città dell'Art Nouveau".

5. Biblioteca Civica

La **biblioteca civica**, con l'annessa "**Biblioteca dei bambini Pinin Carpi**" da poco riaperta, è un'eccellenza di Induno Olona, situata in uno stabile baricentrico che – grazie alla recente acquisizione dell'adiacente edificio dell'ex-Circolo Familiare – potrà godere di un significativo ampliamento degli spazi, a partire dalla possibilità di destinare la Sala Crosti ad "**aula studio**", nella quale andranno ulteriormente intensificati i laboratori tematici creativi e i momenti di aggregazione per i piccoli lettori e i loro accompagnatori. L'affiliazione al **circuito bibliotecario "Valle dei Mulini"** consente alla biblioteca comunale, per estensione degli spazi e per numero di volumi posseduti tra le più importanti in provincia, di accedere all'importante servizio del Prestito Inter-bibliotecario: saranno confermati i finanziamenti necessari a mantenere questo livello del servizio e migliorarne la manutenzione ordinaria. Il piazzale adiacente alla biblioteca, opportunamente sistemato e attrezzato, potrà ospitare eventi di aggregazione culturale, quali mercatini tematici (es. del libro usato, del piccolo antiquariato, dei fumetti, della carta antica) e ricreativi (es. cinema estivo all'aperto, rappresentazioni teatrali) sfruttando la particolare conformazione "a corte" dello spazio e la vicinanza con i locali dell'ex Circolo Familiare, che – se adeguatamente attrezzati – potranno rappresentare una base logistica per l'organizzazione e il pubblico.

6. Associazioni del territorio

La futura Amministrazione proseguirà nel fitto lavoro di **collaborazione con le molte associazioni del territorio** fornendo sostegno e supporto alle attività culturali, turistiche, di socializzazione e ricreative da loro poste in essere. Va potenziato il sistema di relazione tra le varie associazioni e la comunicazione delle attività alla popolazione; la pubblicizzazione delle attività svolte è fondamentale per garantirne la buona riuscita: l'Amministrazione dovrà quindi mettere a disposizione delle stesse associazioni - dopo accurata valutazione delle proposte - spazi pubblici, visibilità mediatica, know-how ideativo, organizzativo e logistico, per favorire la migliore riuscita degli eventi. Si pensa di realizzare una brochure cartacea riepilogativa del calendario annuale degli appuntamenti, di dedicare una parte del sito comunale per illustrare l'azione delle associazioni, di organizzare una "Festa delle Associazioni" che aiuti a divulgarne l'esistenza e l'attività.

Nell'ottica di incentivare la vita associativa del paese, l'Amministrazione si farà parte diligente nella ricerca di sedi (fisse o in condivisione) per quei sodalizi che ne abbiamo bisogno, sulla scorta delle proficue esperienze fatte con ProLoco, Caimano, Prot.Civ, Filarmonica Indunese.

È interesse dell'Amministrazione perfezionare il corredo strutturale per le attività estive nell'area già da tempo utilizzata presso il giardino della Palestra Comunale, con la realizzazione della parte di progetto già avviato in collaborazione con le Associazioni che da tempo gestiscono le iniziative.

7. Eventi di ricerca e approfondimento culturale

Dopo le riuscite celebrazioni per il bicentenario della nascita di Carlo Maciachini del 2018, culminate con la pubblicazione di una monografia dedicata all'insigne architetto indunese, l'Amministrazione continuerà a dare attenzione e rilievo ai concittadini illustri del passato, con particolare riguardo ai prossimi anniversari delle imprese di Arturo Ferrarin. Si continuerà a **promuovere eventi di ricerca e di approfondimento culturale**, attraverso anche l'interesse di sponsorizzazioni attratte dalla qualità delle manifestazioni.

Si sosterranno le iniziative degne di attenzione, che saranno proposte dalle associazioni presenti sul territorio, anche attraverso il concepimento di iniziative istituzionali - come ad esempio il gemellaggio con altre città - che consentano una proiezione delle stesse associazioni all'esterno dei confini comunali.

Turismo e marketing territoriale

Il turismo sarà nei prossimi anni - grazie alla ferrovia - un'opportunità concreta per Induno, esattamente come lo fu centodieci anni fa, all'arrivo del primo treno. Il settore dovrà quindi essere accuratamente seguito e coltivato in modo da promuovere concretamente politiche di promozione delle bellezze del territorio, in coordinamento con le strutture ricettive locali (hotel, ristoranti, B&B) e gli enti superiori.

*Le attività possibili sono: **individuazione di percorsi tematici storico/artistici** (chiese, percorsi naturali, punti panoramici, architetture) con loro identificazione tramite cartellonistica e stampa di mappe turistiche; **mappatura della sentieristica** dei boschi con inserimento nel catasto regionale dei sentieri; **miglioramento dell'accessibilità** delle preziosità storico/artistiche indunesi (es. San Pietro in Silvis, Villa Castiglioni).*

*Si lavorerà alla creazione di un **punto centrale di informazione turistica** e di servizi, presso la Biblioteca o nell'area vicina alla stazione, comprensiva di: sportello info-point turistico e dell'ospitalità. Si esplorerà la possibilità di creare sul territorio una struttura ricettiva a basso costo (es. Ostello della Gioventù) e si seguiranno con particolare attenzione i **bandi di finanziamento degli Enti superiori che vadano a finanziare ogni iniziativa di impulso al turismo.***

Comunicazione e Innovazione tecnologica

*Nell'ultimo quinquennio si sono portate avanti molteplici iniziative per la diffusione delle informazioni presso la popolazione. Il nuovo sito web e la app per smartphone cercano raggiungere sempre più il cittadino "a casa sua", offrendo servizi comunali online. Per il futuro vogliamo che **il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino diventi ancora più semplice e accessibile**, incrementando i servizi erogati e creando un profilo unico del cittadino attraverso il quale possa avere sotto controllo tutti i suoi rapporti con il comune. Riteniamo infatti che il cittadino debba trovare un alleato nei servizi digitali della pubblica amministrazione e non un ostacolo. Per facilitare l'accesso ai servizi, incrementeremo ulteriormente i **punti di accesso wi-fi** sul territorio comunale e promuoveremo l'informazione attraverso il posizionamento di **nuove lavagne luminose**. Il parco della stazione diventerà, oltre che un luogo di aggregazione, un punto informativo delle attività comunali tramite nuove tecnologie wi-fi.*

*Sarà dato il giusto **impulso all'Informazione Comunale**, attraverso strumenti cartacei come il periodico "Induno Notizie", la sezione dedicata nel sito web e la pubblicistica rionale, tramite affissioni alle bacheche e tramite i display luminosi.*

*L'Amministrazione si farà promotrice di iniziative sul fronte dell'**Educazione Digitale**, con serate informative sul pericolo delle comunicazioni telematiche, social web e sulla presa di coscienza delle relative possibilità positive.*

Attività sportive e ricreative

Saranno promosse le attività sportive e del tempo libero come occasione educativa e di aggregazione, con azione diretta ma soprattutto con il sostegno nelle attività delle Associazioni che, con passione e professionalità, operano in tal senso. Sarà garantita opportuna visibilità all'offerta sportiva da parte delle società sportive del territorio, tramite la predisposizione di una brochure riassuntiva, a cura dell'Amministrazione. L'Amministrazione Comunale deve essere attenta alle esigenze della popolazione rispetto allo sfruttamento delle strutture sportive e tendere a un loro costante miglioramento e ampliamento, laddove possibile e in stretta sinergia con le Associazioni gerenti.

Sicurezza dei cittadini

Il tema della Sicurezza dei cittadini è prioritario per l'Amministrazione Comunale, che quotidianamente agisce con determinazione nell'ambito delle proprie competenze e di concerto con le Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri) deputate al mantenimento dell'ordine pubblico e della lotta alla micro-criminalità.

E' importante tenere sempre alta la guardia su questo fronte, nell'ottica di contrastare fenomeni quali l'immigrazione clandestina, la violenza di genere e sui più deboli, lo spaccio di droga.

1. Polizia Locale e Organi di Pubblica Sicurezza

*L'Amministrazione s'impegna a migliorare costantemente il servizio erogato dalla **Polizia Locale**, confermando l'unità di intenti con la vicina sezione di Arcisate.*

*Si continuerà a chiedere una maggiore **presenza delle Forze dell'Ordine sul territorio**, anche in considerazione dell'ormai imminente **avvio dell'attività della Caserma dei Carabinieri** di via A. Sangiorgio, il cui cantiere – per lunghi anni interrotto – è oggi in dirittura d'arrivo anche grazie alle continue sollecitazioni svolte, per quanto di sua competenza, dall'Amministrazione Comunale indunese.*

2. Controllo di Vicinato

*Sarà confermata e ulteriormente promossa la buona pratica del **"Controllo di Vicinato"**, che può garantire la tranquillità degli indunesi coinvolgendo direttamente in questa azione meritoria gli stessi cittadini, secondo la positiva esperienza dei comitati rionali già da anni costituitisi, sotto l'impulso dell'Amministrazione.*

3. Circuito di Video-sorveglianza

*Si proseguirà ad installare ulteriori **nuovi punti d'osservazione del circuito di video-sorveglianza**, avviato in questi anni con ampi stanziamenti e già diciannove telecamere – sommando quelle in funzione a quelle finanziate e in via di installazione - a copertura del territorio comunale e dei punti di maggiore criticità.*

4. Sicurezza stradale

*Si conferma l'attenzione della lista "Viviamo Induno Olona" verso il tema della **sicurezza stradale**: gli interventi sulla viabilità, tra cui le rotonde su via Jamoretti, hanno finora reso più sicuri i percorsi automobilistici e gli attraversamenti pedonali più trafficati. Si continuerà a intervenire sui percorsi più interni, i punti critici della viabilità minore, delle zone residenziali centrali, di quelle più decentrate e degli edifici di culto.*

***L'illuminazione pubblica** continuerà a essere aumentata per garantire maggiore sicurezza, soprattutto ai pedoni, in coerenza con l'ampio progetto di ciclopedonale di cui sarà aperto il cantiere a breve.*

Ambiente e territorio

Siamo convinti che il benessere delle persone non possa prescindere dall'**attenzione all'ambiente e al territorio** in cui viviamo. Grande impegno, pertanto, sarà costantemente dedicato ai temi dello **sviluppo sostenibile**, del **risparmio energetico**, della **prevenzione della produzione di rifiuti**, della tutela e valorizzazione del territorio e delle sue emergenze ambientali e paesaggistiche, anche attraverso la realizzazione di progetti e collaborazioni con gli enti sovraordinati. (per es. Il progetto del Parco Campo dei Fiori sulla valorizzazione dei sentieri del travertino).

Persevereremo nel fornire risposte alle esigenze funzionali e infrastrutturali del paese con opere che coniughino efficienza e alta qualità realizzativa. Sarà compito e obiettivo dell'Amministrazione applicare con puntualità il nostro **Piano di Governo del Territorio**, dopo la sua revisione, che dispiegherà i suoi effetti benefici ancora nei prossimi anni.

Temi legati al Piano di Governo del Territorio

La nuova Amministrazione Comunale dovrà procedere ad una revisione del PGT, il cui documento programmatico è scaduto per decorrenza quinquennale.

Vengono confermati i punti qualificanti l'attuale P.G.T.:

- **la rete ciclopedonale**
- **la via Jamoretti quale spina dorsale dell'abitato**
- **la messa in sicurezza della "rotatoria" della Valganna**
- **la messa in sicurezza della via Cesariano**
- **il by-pass della chiesa di San Bernardino**
- **la tutela dei boschi e delle aree agricole**
- **il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "Valle della Bevera"**
- **il Social Housing**
- **le strategie di intervento per le attività produttive**
- **le azioni per la promozione del miglioramento del bilancio energetico, dell'utilizzo razionale delle risorse idriche e dell'utilizzo di fonti rinnovabili**
- **le misure per la riqualificazione dei negozi del centro storico**

La nostra attenzione si concentrerà nello stimolare il **recupero del nucleo centrale dell'abitato** (anche con interventi diretti da parte comunale aventi utilità sociale) e sulla **riduzione del consumo di suolo** come previsto dalle più recenti disposizioni legislative.

È ribadito pertanto il **ruolo strategico delle aree dismesse** (ex SAP, ex Tessitura, ex Trolli ed ora anche ex Solai e Travi); gli interventi che saranno proposti dai proprietari in conformità al PGT saranno valutati alla luce dell'interesse generale. Si proseguirà quindi l'azione già intrapresa per dare a Induno Olona una identità territoriale sostenibile, potenziare i luoghi di aggregazione, restituire vivibilità agli spazi pubblici e riqualificare gli elementi che appartengono alla memoria collettiva.

Come accaduto in questi anni, il compito dell'Amministrazione Comunale deve continuare ad essere quello di sviluppare **sinergie con le iniziative dei privati** avendo come obiettivo primario la qualità degli interventi e la tutela degli interessi collettivi, partendo da un dato di fatto: il territorio non è una risorsa infinita.

Ferrovia

Per Cittadinanza e Amministrazione **quella della ferrovia è stata una battaglia dura**, ma ora è arrivato il momento di coglierne i molti vantaggi perché nuove prospettive si aprono a Induno Olona grazie alla partenza della linea internazionale Varese – Stabio.

La ritrovata connessione con la vicina Varese, ma anche con Como, Lugano e con Milano in un'ora, dà al nostro Comune **una nuova centralità che gioverà alla popolazione indunese** e favorirà l'attrattività del nostro territorio propiziando il recupero di aree attualmente dismesse.

Nuove e importanti sono pure le prospettive ambientali del paese: le Amministrazioni Bianchi prima e Cavallin poi hanno sempre insistito per **l'interramento del nuovo sedime ferroviario** ovunque possibile. Il confronto con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) sul punto è stato molto impegnativo, perché questa richiesta ha determinato un aumento dei costi di realizzazione della tratta indunese. Questo sforzo ha consentito però la creazione dal nulla di un lungo **parco urbano** che già oggi dà respiro al paese, regalando inediti punti di osservazione dell'abitato indunese ma soprattutto creando una "strada verde" sulla quale ci si potrà spostare in comodità e sicurezza.

Le coperture della ferrovia stanno infatti per essere corredate da una lunga **pista ciclopeditonale che innerverà Induno** da cima a fondo, consentendo spostamenti a piedi e in bicicletta comodi e sicuri a partire da San Salvatore verso il centro, i pubblici servizi, le scuole e le chiese sfruttando la vecchia galleria dismessa come da richiesta fatta dall'Amministrazione, che ne ha intuito le grandi potenzialità.

Oltre la galleria in direzione di Arcisate si estende l'ampia, quasi totale, copertura dei binari nel rione San Salvatore dove sarà possibile coinvolgere i residenti lungo il tracciato nell'uso di parte delle aree verdi presenti sulle coperture, secondo modalità concordate con RFI nella parte che dall'intersezione con via Gritti volge verso Arcisate. In questa zona (fermo restando il passaggio della ciclopeditonale come da progetto in via di realizzazione) molti cittadini potranno allargare un po' i propri giardini come piccola possibilità di rimediare ai lunghi disagi patiti. E' invece ancora da realizzare, l'ampia porzione di **parco urbano creatasi tra via Gritti e la Galleria** (vd sotto).

Oltre alla ciclopeditonale, RFI si è fatta carico anche **dell'adeguamento della via Cesariano** e del **ripristino di alcune asfaltature**. Si tratta di opere per un valore di quasi un milione di euro che avranno inizio nella seconda metà del 2019, cui vanno aggiunti ulteriori cinquecentomila euro da noi richiesti e concessi da Regione Lombardia sempre per opere di compensazione ambientale.

Seguiremo questi lavori con il massimo impegno per presidiarne la qualità esecutiva, così come abbiamo già fatto per la rotonda all'innesto tra le vie Jamoretti, Porro e la strada della galleria Madonna di San Bernardino, prima opera compensativa già eseguita da parte di RFI e poi impreziosita dai "dadini" di Otto Monestier.

Lavori Pubblici

La cura del paese e la realizzazione di opere pubbliche necessarie, accurate e di qualità è sempre stato e sarà l'obiettivo della nostra Amministrazione. Accanto alla necessità di preservare il livello di attenzione nelle manutenzioni del patrimonio pubblico comunale, nei prossimi anni sarà sempre più indispensabile proseguire nell'accesso a forme di finanziamento "esterne" per la realizzazione delle opere pubbliche e delle manutenzioni straordinarie che noi consideriamo inderogabili per l'interesse della comunità indunese. Tra gli interventi che la lista "Viviamo Induno Olona" ritiene prioritari figurano:

1. Mobilità dolce

L'ambizioso progetto di "mobilità dolce" ha richiesto diversi anni per potersi concretizzare: nella consiliatura 2014-2019 si è lavorato per predisporre i progetti e recuperare anche tramite bandi e finanziamenti da enti superiori i soldi necessari. I prossimi mesi e anni vedranno quindi la concretizzazione di questo sforzo. Sarà cura della prossima Amministrazione gestire al meglio, con entusiasmo e lungimiranza, questa piccola "rivoluzione" indunese, sfruttando al meglio i vantaggi che essa porterà a ogni cittadino.

Accanto al percorso ciclopeditonale urbano, che ripercorre l'ex sedime ferroviario oggi in massima parte interrato, bisognerà concentrarsi nel completamento delle cosiddette "vertebre" di collegamento minore che devono dipartirsi dall'asse centrale (dirigendosi verso le scuole, i luoghi di culto, i servizi pubblici, le destinazioni turistiche). Questo percorso urbano non deve altresì rimanere fine a se stesso, ma al contrario essere messo "in rete" con i territori circostanti. Arcisate sta muovendosi - così come altri comuni valceresini - nel **progetto complessivo di dotare l'intera valle di un'unica pista ciclopeditonale che dall'Olona arrivi al lago Ceresio**.

L'ambizione dell'Amministrazione Comunale è riaprire al pubblico di pedoni e ciclisti anche **l'antico percorso del tram della Valganna**, attraverso cui si potrà arrivare a Ponte Tresa, chiudendo in questo modo un anello ciclopeditonale tra le valli che abbia come suo vertice Induno Olona (da cui auspicabilmente si possa raggiungere Varese). Grazie alla cooperazione finanziaria tra Provincia, Comunità Montana, Comune di Induno e soggetti privati interessati, i primi due lotti di questo nuovo tratto "storico" sono già finanziati e a breve saranno cantierizzati, mentre rimane da progettare e finanziare la seconda parte dell'intervento, che dalla Valfredda si collega all'asse dell'Olona/Varese.

2. Riqualificazione di via Jamoretti

La riqualificazione di via Jamoretti è un intervento importante e impegnativo, su cui lavoriamo da anni poiché è un bisogno avvertito dalla popolazione. Grazie all'attivazione dei progetti di recupero delle aree dismesse lungo l'asse viario (previste dal PGT, in particolare l'area ex SAP) **i tempi oggi sono davvero maturi perché si generino le risorse necessarie** a completare il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale di questa importante arteria. Fatte le rotatorie (già dotate dello spazio per la ciclopeditonale), che fluidificano il traffico abbassandone la velocità media e facilitando l'immissione nella viabilità secondaria, sistemata la zona di San Cassano con il nuovo piazzale dei mercati, si potrà nei prossimi anni passare **alla trasformazione della via Jamoretti in un viale alberato** (come già da noi fatto su via Porro verso Arcisate), con marciapiedi e una pista ciclopeditonale, panchine, nuovi parcheggi organizzati al servizio di residenti ed esercizi commerciali e attraversamenti pedonali protetti.

3. Nuovi spazi aggregativi in centro

Proseguirà il **recupero degli spazi storici del centro**, in particolare dell'**edificio dell'ex Circolo Familiare**, da poco acquisito al patrimonio comunale dalla storica proprietà Soms. Dopo avervi insediato il nuovo Centro Ricreativo Civico "Rebelot", frequentato dagli anziani a piano terra, e aver iniziato il recupero dell'adiacente giardino, si procederà a un' incisiva ristrutturazione dei piani superiori dell'edificio e dell'ampio parcheggio sterrato (già oggi a uso pubblico) collocandovi spazi aggregativi per associazioni ma soprattutto prevedendo l'allargamento dell'adiacente biblioteca.

Il complesso dell'ex Tennis Club, in questi anni riportato allo splendore originario con l'ubicazione del nuovo ufficio postale e della sede della Pro Loco (che ha provveduto alla riqualificazione del parco) si concluderà con la **ristrutturazione dell'appartamento al primo piano della palazzina delle Poste**, dove potranno trovare collocazione associazioni indunesi.

4. Valorizzare il centro storico e la vetta del Monarco

Oltre a quanto predisposto dal PGT in termini di riqualificazione dell'abitato, il nostro intendimento rimane quello di riscoprire **l'identità storica di Induno**; il restauro della scalinata della Motta e la sistemazione di via Quadronna sono i primi due tasselli già realizzati del progetto di ridefinizione dell'antico percorso che dalla chiesa parrocchiale saliva al castello di Frascarolo. Noi vogliamo ricreare quel camminamento, evidenziandolo con nuovo arredo urbano, apposita illuminazione e recupero dell'antica pavimentazione.

La sistemazione del Belvedere al Monarco, da poco effettuata con la positiva collaborazione di associazioni indunesi e della Protezione Civile, ha contribuito a rinverdire l'amore dei cittadini verso quel luogo: ci pare opportuno esplorare ogni possibilità per acquisire quel luogo alla proprietà pubblica per assicurarne la permanenza allo stato di fatto, meraviglioso balcone panoramico affacciato sul nostro paese.

5. Le aree dell'ex tessitura

L'iniziativa volta a **portare in ambito pubblico un'ampia porzione della ex-Tessitura** a seguito di un intervento di recupero dell'area attualmente dismessa (secondo le previsioni dal Piano di Governo del Territorio) rappresenterà una delle maggiori opportunità per la prossima amministrazione. La scelta su cosa realizzare in quel luogo dovrà essere oggetto di un percorso partecipato dell'intera comunità indunese. L'auspicio è che sia possibile avviare con un'interazione pubblico/privato, il **processo di riqualificazione dell'area per usi culturali**: laboratori, spazi per il lavoro condiviso, luogo per creare nuove connessioni tra arte, lavoro creativo, artigianato, tenendo in considerazione le forti potenzialità attrattive di un'area centrale, visibile, servita dalla ferrovia. Il recupero di quell'area gioca un ruolo fondamentale anche nel **mantenimento del decoro e dell'ordine pubblico della zona**, anche in orari diversi da quelli in cui è maggiormente frequentata dagli utenti del treno. In quell'area, strategica per corredare dei necessari servizi l'adiacente parco urbano, saranno anche realizzati **parcheggi pubblici** in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze verificate in questi mesi dei fruitori del treno. Infine, si vorrà realizzare sul fronte di via Jamoretti una **nuova piazza pubblica** che idealmente sarà il luogo di congiunzione tra i nuclei abitati di San Paolo e San Giovanni.

6. Ampliamento delle strutture sportive comunali

Saranno valutati con attenzione progetti di potenziamento dell'offerta infrastrutturale sportiva pubblica del paese, anche proposti da investitori privati: in particolare si potrà pensare a un **miglioramento strutturale della palestra** Luigi Ganna in via Croci e una riqualificazione funzionale di alcuni spazi del **centro sportivo Maroni** alla Brughiera.

7. Nuovo parco urbano di San Salvatore

Le ampie aree liberate dal sedime ferroviario comprese tra l'uscita della vecchia galleria e l'intersezione con via Gritti, procedendo verso Arcisate – il **Parco Urbano di San Salvatore** - hanno un particolare pregio: sono adiacenti al centro storico - fittamente urbanizzato - e consentono di godere di scorci panoramici inattesi. Su quella vasta area prenderanno forma le idee avanzate dai cittadini nell'ambito del concorso bandito dall'Amministrazione nel 2017. Questa nuova porzione di parco urbano sarà quindi corredata e attrezzata secondo i bisogni e i desideri della popolazione, contribuendo – ad esempio – a dotarla di strutture sportive all'aperto (es. playground di basket), arredo urbano, area cani recintata, alberature e ovviamente, la già prevista pista ciclopeditone.

8. Nuovi parcheggi ad Olona

L'area di Olona interessata dalla frana del 2004 negli ultimi mesi è stata messa definitivamente in sicurezza a spese dei privati che l'avevano a suo tempo acquistata dal Comune. E' ora possibile realizzare **nuovi parcheggi pubblici** nello spazio soprastante il muro di sostegno lungo la via Olona, restituendo sicurezza e vivibilità alla strada e al sagrato della chiesa dei Re Magi, arrestando definitivamente ogni possibile speculazione edilizia in una zona tanto delicata.

Ecologia e Animali domestici

1. Raccolta differenziata e decoro urbano

La riduzione del nostro impatto sull'ambiente parte dalla coscienza di dover ridurre alla fonte la produzione di rifiuti e di introdurre elementi di economia circolare. L'educazione e la sensibilizzazione dei cittadini, degli studenti e delle associazioni è parte fondamentale di questo processo, al quale si affiancano azioni concrete quali la riduzione dell'uso della plastica, la promozione dell'acqua alla spina con il posizionamento di nuove casette dell'acqua, la fornitura di un kit di benvenuto di pannolini lavabili ai nuovi nati, il recupero del cibo avanzato, a partire dalle mense scolastiche.

Abbiamo già iniziato un percorso virtuoso di economia circolare con l'**apertura del centro del riuso**. Vorremmo continuare su questa strada trovando luoghi e modi di prolungare la vita degli oggetti creando nel contempo occasioni di socializzazione.

Acquisito in questi anni il ragguardevole risultato percentuale dell'80% di **raccolta differenziata** raggiunto, siamo determinati a migliorare ulteriormente le azioni per **ottimizzare il sistema e il servizio** inserendo correttivi al servizio di raccolta porta a porta e sensibilizzando la popolazione a differenziare correttamente. Verranno intensificati i controlli sui conferimenti non conformi e la **lotta all'abbandono dei rifiuti** sarà ulteriormente intensificata con l'uso di nuove foto-trappole volte a individuare chi abbandona i rifiuti sul territorio o nei cestini urbani. Le foto-trappole verranno anche impiegate, insieme ad altre azioni, per individuare chi non raccoglie le deiezioni canine, promuovendo contestualmente azioni di sensibilizzazione della popolazione sul decoro urbano.

Miglioreremo i **servizi offerti in piattaforma ecologica**, consentendo così di tracciare e misurare la quantità e tipologia di rifiuti conferiti. Infatti uno dei principali punti di miglioramento dell'efficienza del servizio rifiuti verte sul principio di presa di coscienza da parte del cittadino della quantità dei rifiuti conferiti. Continueremo sulla strada della sensibilizzazione della popolazione e di tutti gli attori - anche quelli economici - per la riduzione alla fonte della produzione dei rifiuti.

2. Animali domestici

Verrà dedicata un'**attenzione particolare agli animali domestici**, promuovendo il benessere animale e l'aumento della conoscenza dei padroni nei confronti dei loro compagni a quattro zampe. Realizzeremo **nuove aree di passeggio per cani** (con l'obiettivo in questo modo di tenere più pulito il paese); continueremo a promuovere corsi di educazione cinofila, che vorremmo condividere anche con la popolazione scolastica, al fine ottenere un corretto approccio e conoscenza della popolazione, in particolar modo quella più giovane, verso i cani e gli animali domestici.

La sfida ambientale

Oggi più che mai **la sfida ambientale ci interroga e chiede risposte per ridurre il consumo delle risorse del pianeta**. Quanto fatto finora va sicuramente migliorato e ampliato per trovarci pronti ad affrontare le nuove istanze che stanno provenendo soprattutto dalle generazioni più giovani.

1. Risparmio energetico

Continueremo, sotto il profilo dell'energia, a tendere alla **riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici e a promuovere l'utilizzo di fonti alternative ai combustibili fossili**. Ci faremo tramite affinché anche i cittadini possano migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni e/o utilizzare energie alternative tramite la promozione di gruppi di acquisto o assistenza all'acquisto.

Promuoveremo il completamento della **sostituzione delle lampade a led negli edifici pubblici** e, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, **miglioreremo l'illuminazione nelle zone periferiche** e favoriremo la posa di nuovi lampioni a led in grado di regolare l'intensità della luce. Vogliamo inoltre proseguire l'idea di rendere energeticamente autonomi tutti gli stabili comunali, puntando a completare la posa di pannelli solari e fotovoltaici e completando gli interventi di efficientamento energetico degli immobili. Favoriremo le attività imprenditoriali "amiche dell'ambiente" e le coinvolgeremo in **progetti di sostenibilità ambientale ed energetica**. Promuoveremo con le aziende più grandi del territorio indunese un approvvigionamento energetico più sostenibile.

2. Mobilità sostenibile

Si promuoverà la **mobilità sostenibile**, il **car-pooling** e l'uso della bicicletta.

La mobilità con auto elettrica sarà supportata dal posizionamento di **nuove colonnine di ricarica** e dall'acquisto di un veicolo elettrico comunale, o dal suo noleggio con un operatore di "sharing mobility" (mobilità condivisa).

E' nostro intento procedere a un graduale rinnovamento del parco auto in dotazione agli Uffici Comunali con mezzi a propulsione elettrica.

Il piazzale di San Cassano, opportunamente attrezzato dopo il recupero, si presta per essere valorizzato come punto di interscambio per la mobilità alternativa, con colonnine di ricarica per auto elettriche, area attrezzata per il bike-sharing, punto di partenza dei percorsi ciclabili.

3. Boschi e aree agricole

*I boschi e le aree agricole sono di fondamentale importanza per la conservazione e tutela dell'ambiente naturale, per il mantenimento e lo sviluppo della connettività ecologica del territorio, per la tutela e salvaguardia del patrimonio paesaggistico ambientale oltre che per garantire la stabilità idrogeologica dei terreni, dei versanti e delle sponde dei corsi d'acqua. Presteremo pertanto particolare attenzione alla sua gestione, al fine di preservarlo, mantenerlo e ringiovanirlo. Continueremo nelle azioni già in essere di manutenzione del patrimonio boschivo comunale e di sostituzione degli alberi ormai vecchi. La **valorizzazione del patrimonio arboreo** verrà attuata anche nel contesto urbano: verranno realizzate alberature lungo strade e viali e in prossimità dei parcheggi, in modo da dare ombra e ristoro ai cittadini, rendere ancora più gradevole il paesaggio urbano e migliorare il microclima locale.*

4. Tutela Idrogeologica

*La tutela idrogeologica del territorio rimane una nostra priorità e pertanto continueremo nella **messa in sicurezza del reticolo idrico minore del monte Monarco**, così come porremo grande attenzione alla **prevenzione dagli incendi**. Dopo la sistemazione della strada piana, proseguiremo nelle attività già intraprese di **riqualificazione della rete di sentieri e strade boschive del territorio**, sia con finalità turistiche – sportivo- escursionistiche, sia di protezione del territorio in qualità di linee parafuoco e tagliafuoco, promuovendo anche la collaborazione dei cittadini. I sentieri verranno inoltre valorizzati e riqualificati dal punto di vista della segnaletica e inseriti nel catasto regionale dei sentieri.*

5. PLIS della Bevera

Ribadiamo la necessità di valorizzare il PLIS della Bevera sia come elemento di fondamentale importanza per la Rete Ecologica locale e sovralocale per il grandissimo pregio naturalistico/ambientale delle zone in esso contenute (boschi e aree umide in cui sono presenti diverse specie faunistiche rare), sia come strumento fondamentale per la migliore salvaguardia di una parte del nostro territorio che merita di essere preservato e valorizzato, anche con il contributo fattivo degli operatori agricoli che vi esercitano la loro preziosa attività.

6. Tutela delle risorse idriche

*La tutela della risorsa idrica verrà attuata con la **sensibilizzazione alla riduzione degli sprechi** e all'utilizzo di comportamenti sostenibili, monitorando e mantenendo il reticolo idrico principale e minore e lavoreremo di concerto con il subentrante gestore del servizio idrico integrato Alfa affinché venga **realizzata sulle reti fognarie la separazione tra le acque bianche e le acque nere**.*

Protezione Civile

*La **Protezione Civile** diventerà sempre più protagonista attiva della cultura della sicurezza indunese: non interverrà solo in situazioni di emergenza, ma continuerà sempre più ad affiancare l'Amministrazione nelle **attività di prevenzione e messa in sicurezza del territorio** e sarà di supporto per tutta la popolazione promuovendo l'educazione alla cultura della prevenzione presso i cittadini.*

*La diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione è un'attività rivolta a tutte le fasce di età, che trova nel **Piano di Emergenza** (di cui è prevista la revisione) il suo documento fondamentale, i cui contenuti dovranno essere sempre più accessibili dalla popolazione. Pertanto, proseguendo con i progetti e le attività di diffusione della cultura e formazione delle giovani generazioni (**progetto "Simul-imparando"**), amplieremo la conoscenza presso tutte le fasce di popolazione sia attraverso momenti di informazione, sia attraverso la realizzazione di una 'app', che consentirà sia di consultare il piano di emergenza, sia di segnalare situazioni di pericolo.*

Economia

*Il Comune deve continuare ad essere un soggetto attivo nella **promozione e nello sviluppo delle attività economiche** sul territorio, promuovendo soluzioni innovative affinché le attività industriali, artigianali, quelle nel commercio e dell'agricoltura contribuiscano a **creare ricchezza, lavoro e sviluppo della comunità in armonia con l'ambiente**.*

Rispetto al passato, la maggiore opportunità è data dalla nuova linea ferroviaria, che apre ai collegamenti e alle interconnessioni con l'area metropolitana milanese, l'aeroporto di Malpensa, la Svizzera: a fronte di tali opportunità a chi amministra la comunità locale è quindi richiesto uno sforzo innovativo per creare occasioni di sviluppo.

1. Collaborazione con le imprese del territorio

*La presenza a Induno Olona di due eccellenze a livello nazionale ed internazionale quali la Lindt e la Poretti-Carlsberg, richiederà, come è già avvenuto in passato, il massimo impegno dell'Amministrazione Comunale per supportare le loro prospettive di sviluppo, che nella "mission" aziendale già oggi contemplano un'ambiziosa politica di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico e di materie prime. Imposteremo in particolare con loro collaborazioni mirate all'estensione al territorio comunale di **buone prassi sul risparmio energetico**, con particolare riferimento a una **centrale di cogenerazione di energia elettrica**.*

2. Incentivi all'impresa e al commercio

*Sulle attività industriali e commerciali, una più disciplinata gestione della raccolta rifiuti ha portato a notevoli **riduzioni di costo**, che sono stati in gran parti trasferiti in minori imposte per tali attività: da 650 mila euro da piano delle tariffe 2015 a 380 mila da piano delle tariffe 2019. Intendiamo proseguire con questo approccio.*

3. Piccolo commercio e mercati

*Riconfermiamo il nostro impegno affinché venga ristabilita una certa armonia nella struttura del **piccolo commercio**, valorizzando quanto si è sviluppato negli ultimi anni lungo l'asse di Via Jamoretti, attraverso una riqualificazione urbana della via stessa, sullo stile di quanto fatto dieci anni fa su via Porro. Il primo passo è la sistemazione dell'area circostante il Circolo San Cassano, comprese tra le vie Europa, Campagna e Jamoretti, della quale potranno beneficiare le adiacenti imprese, esercizi commerciali ma in particolare le iniziative di **mercati alimentari settimanali** già intraprese con Coldiretti (Agrimerca) e Slow Food (Mercato della Terra del Piambello).*

4. Il lavoro frontaliero

*I ristori frontalieri che arrivano al Comune grazie ad accordi fiscali tra Italia e Svizzera contribuiscono al bilancio comunale per una cifra rilevante di oltre 800 mila euro, utilizzati sia per finanziare la spesa sociale che gli investimenti e le manutenzioni straordinarie. Andranno ricercate **forme innovative di collaborazione, di scambio di informazioni e di buone pratiche amministrative con i comuni svizzeri** di confine, anche coinvolgendo i livelli sovramunicipali (Comunità Montana). Tali collaborazioni potranno riguardare **la tutela dei lavoratori**, le problematiche dei **trasporti** e della **mobilità**, una sintonia maggiore sulle possibilità di sviluppo economico.*